

Il Notiziario è consultabile anche sul sito dell'Associazione

CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI G.I.S.I. dal 1° al 31 agosto 2011 compresi

In occasione delle prossime vacanze estive, i nostri uffici resteranno chiusi dal **1° al 31 agosto 2011 compresi**.

Potrete comunque inviare i Vostri messaggi alla nostra casella di posta elettronica: gisi@gisi.it oppure al nostro fax 02 21598169.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Segreteria della nostra Associazione augurano Buone Vacanze ai Soci G.I.S.I. ed a tutti i lettori del Notiziario.

REVISIONE DELLA COLLANA "I Quaderni del GISI" sulla Strumentazione di Misura e Controllo nelle Applicazioni Industriali, a cura di Alessandro Brunelli

Segnaliamo con grande soddisfazione che abbiamo realizzato una rivisitazione della Collana Libreria in oggetto sia nella parte misuristica, revisionando il Volume II (Misura), nei nuovi aspetti tecnologici e normativi di realizzazione e applicazione dell'odierna strumentazione, e con un Addendum al Volume IV, riguardante i requisiti tecnici e metrologici imposti dalle recenti Direttive Comunitarie: LVD, EMC, MID, PED e ATEX.

In particolare il Volume II, concernente le diverse misure industriali fisiche, chimiche, meccaniche ed elettriche, è stato rivisitato e/o completato nei seguenti aspetti tecnologici e normativi:

SOMMARIO

- **Chiusura estiva degli uffici G.I.S.I. dal 1° al 31 agosto 2011 compresi**
- **Revisione della Collana "I Quaderni del G.I.S.I." sulla Strumentazione di Misura e Controllo nelle Applicazioni Industriali, a cura di Alessandro Brunelli**
- **McT Tecnologie per l'Alimentare si conferma. Eccellenti riscontri per la seconda edizione, svoltasi a Bologna il 23 giugno 2011**
- **Sviluppo e realizzazione da parte del CEI SC65B di una normativa internazionale che si applica ai "Trasmettitori di Misura di Processo (PMT) utilizzati negli impianti industriali"**
- **Partecipazione in area collettiva dei Soci G.I.S.I. a CIBUS TEC 2011- Fiere di Parma 18 - 21 ottobre**
- **Notizie dalle aziende associate**
- **Notizie dal mondo industriale**

Periodico mensile
iscritto al N° 586
del Registro della
Stampa del
Tribunale di
Milano in data
13/07/
1989

Direttore
Responsabile:
A. Monari

Impaginazione e
Stampa: G.I.S.I.

Copia gratuita

- aggiornamento sui nuovi sistemi di misura multivariabile per le pressioni ed livelli;
- adeguamento ai nuovi requisiti normativi ISO (International Standardisation Organisation) nelle misure di portata a pressione differenziale (diaframmi, boccagli e venturimetri);
- aggiornamento dei nuovi sistemi di misura di portata ultrasonici (multipasso con autodiagnostica) ed ai relativi requisiti imposti dalla recente normativa ISO;
- adeguamento ai nuovi requisiti tecnici nelle misure di portata volumetriche imposti dalla recente direttiva comunitaria MID (Direttiva Strumenti di Misura);
- aggiornamento della normativa IEC (International Electrotechnical Commission) sulle termoresistenze (alle nuove classi di tolleranza) e sulle termocoppie (alle termocoppie nobili costituite dai metalli puri ed alle termocoppie in lega per alte e altissime temperature);
- ampliamento della parte relativa ai trasmettitori di temperatura di nuova generazione (Hart e Fieldbus);
- aggiornamento dei nuovi sistemi di misura dell'umidità a capacità elettrica ed a frequenza di risonanza, con i relativi sistemi di misura automatici e riverificabili in esercizio;
- adeguamento ai nuovi requisiti normativi nelle misure di massa OIML (Organisation International de Metrologie Legale);
- riferimento alle nuove normative ISO per la determinazione della massa volumica del gas naturale, nonché del suo potere calorifico inferiore e superiore;
- adeguamento ai nuovi requisiti normativi nelle misure di viscosità ISO e SAE (Society of Automotive Engineers);
- aggiornamento delle nuove tecniche e metodologie di misura del pH e dei relativi sistemi automatici di misura;
- adeguamento delle nuove pratiche di misura gascromatografiche, con particolare riferimento a quelle del gas naturale ed alla nuova normativa di riferimento ISO;
- aggiornamento infine delle norme tecniche e legali di riferimento.

Inoltre per il Volume IV, Normativa e Terminologia, è stato redatto, a carattere monografico suppletivo, un *Addendum* sulle principali direttive europee applicabili alla strumentazione di misura e controllo nelle applicazioni industriali, che tratta nei Capitoli:

0. introduttivo: l'esigenza legale della marcatura CE dei prodotti soggetti alle direttive comunitarie, nonché gli aspetti legati alla scelta del/dei modulo/i di valutazione della conformità più opportuno/i, alle relative prove di conformità alle normative armonizzate, che danno la presunzione di conformità, oltre ai metodi generali per la predisposizione del fascicolo tecnico, la dichiarazione di conformità e la marcatura finale CE del prodotto o strumento;

1. la Direttiva Bassa Tensione LVD (Low Voltage Directive), che impone che il materiale elettrico possa essere immesso sul mercato solo se costruito

conformemente alla “regola d’arte” in materia di sicurezza e non comprometta comunque la sicurezza delle persone e delle cose;

2. la Direttiva Compatibilità Elettromagnetica EMC (Electro Magnetic Compatibility), che impone che il dispositivo elettrico sia capace di funzionare in modo soddisfacente in un dato ambiente elettromagnetico (ovvero, immunità specificata), senza però introdurre disturbi elettromagnetici intollerabili per tutto ciò che sta in detto ambiente (ovvero, emissione limitata);

3. la Direttiva Strumenti di Misura MID (Measuring Instruments Directive), che disciplina le caratteristiche degli strumenti di misura (di sicurezza e di prestazione metrologica) utilizzati dagli operatori pubblici e privati nel campo della salute e dell’ambiente e nei diversi settori delle transazioni commerciali, quali: contatori di acqua, gas, energia elettrica, calore ecc;

4. la Direttiva Apparecchiature a Pressione PED (Pressure Equipment Directive), che impone ai fabbricanti/utilizzatori di identificare il livello di pericolosità dell’apparecchiatura costruita/applicata, obbligati a riconoscere i pericoli dovuti alla pressione, e quindi a progettare e costruire/applicare l’apparecchiatura, tenendo in considerazione i seguenti elementi: pericolosità del fluido, pressione, temperatura e volume del dispositivo (tubazione, serbatoio o generatore di vapore);

5. la Direttiva Atmosfere Esplosive ATEX (ATmosphères EXplosibles), che riguarda infine i prodotti e gli strumenti destinati ad essere utilizzati in luoghi ove esistano atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza di gas, vapori e nebbie infiammabili o per la presenza di polveri combustibili in industrie, in superficie oppure in miniere.

Per le principali direttive considerate, sono stati tratteggiati i seguenti punti salienti:

- l’eventuale analisi dei pericoli e dei rischi associati all’ambiente di installazione;
- la/e procedura/e di valutazione della conformità dell’apparecchio idoneo allo scopo;
- i criteri di scelta e selezione dell’apparecchio più idoneo;
- le eventuali norme armonizzate di riferimento;
- la dichiarazione della conformità;
- la marcatura di conformità CE generale e specifica;
- esempi di marcatura specifica per applicazioni MID e ATEX.

McT TECNOLOGIE PER L’ALIMENTARE si conferma. Eccellenti riscontri per la seconda edizione, svoltasi a Bologna il 23 giugno 2011

Si è conclusa con notevoli risultati la seconda edizione di *mcT Tecnologie per l’Alimentare*, giornata verticale svoltasi a Bologna lo scorso 23 giugno, organizzata da EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre, con il supporto ufficiale di UCIMA (Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l’Imballaggio), la collaborazione di ANIPLA (Associazione Nazionale per l’Automazione), G.I.S.I. (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione) e dedicata a tutti gli operatori professionali che operano nel panorama dell’industria alimentare e del settore Food & Beverage.

L'appuntamento è stato caratterizzato da una grande affluenza: 191 i visitatori qualificati (29,9% in più rispetto al 2010; mentre ben 750 sono stati i preregistrati on-line) giunti da tutta Italia che hanno partecipato attivamente alla giornata verticale che sta già diventando un evento di riferimento per il settore e gli operatori dell'industria alimentare.

L'iniziativa, che già nella prima edizione aveva ottenuto un ampio consenso, è in costante progresso e il successo di quest'anno proclama la giornata quale importante vetrina e occasione fondamentale per conoscere le più avanzate soluzioni applicative, conoscere il mercato e le novità dell'industria alimentare e sviluppare nuove opportunità di business.

La giornata è stata aperta dal convegno mattutino intitolato "*Tecnologie per l'industria alimentare*" in cui, partendo dallo studio delle tendenze e delle strategie del settore alimentare illustrate da Daniele Vacchi (IMA) qui nella veste di rappresentante UCIMA.

Si sono poi susseguiti interventi di notevole attualità presentati dalle principali aziende di settore che, grazie anche ad applicazioni specifiche e case history, hanno mantenuto vivo l'interesse del pubblico in sala.

Tutti gli interventi hanno riscosso notevole interesse come il case history presentata da Omron Electronics, in cui è stata affrontata la tematica dei sistemi di controllo e sincronizzazione assi relativi all'imbustaggio di prodotti alimentari, l'applicazione presentata da Rittal sulle nuove soluzioni in quadri bordo macchina, e l'interessante intervento di Tetra Pak, in cui sono state affrontate le tematiche dell'efficienza, della qualità totale e del rispetto per l'ambiente connesse all'automazione e alla produzione industriale.

Anche l'intervento di Rockwell Automation, in cui sono state presentate le novità tecniche FIMA relative al packaging del cioccolato, ha suscitato interesse da parte degli operatori.

La mattinata è continuata con la presentazione di ulteriori case history di successo che hanno coinvolto importanti marchi internazionali, quale l'intervento incentrato sul revamping di un sistema di controllo e supervisione di una cantina di fermentazione dello stabilimento Heineken (sponsorizzato Siemens); l'intervento multimediale con focus sulle tematiche dell'efficienza energetica nei processi industriali nello stabilimento Coca-Cola, un cliente di Schneider Electric; e infine la presentazione di Copa Data sul caso Sidel e il software HMI/SCADA applicato nel settore Food&Beverage.

L'edizione di Bologna ha potuto contare su una ricca area espositiva dove i visitatori hanno potuto incontrare le maggiori aziende dl settore, quali: Schneider Electric, Siemens, Copa-Data, Omron Electronics, Rittal, Rockwell Automation e Moog Italiana, Auteco Sistemi, Distrelec Italia, Pruftechnik, Servitecno, Danfoss, Sew-Eurodrive, Staubli Italia, Tuv Italia, Wika Italia, Ampère, Festo, Anipla, Thomas Industrial Media, Chiriotti Editori, Epc Periodici, G.I.S.I., La Termotecnica, Largo Consumo, Interprogetti Editori, Ucima.

Nel pomeriggio le stesse aziende espositrici hanno presentato le loro migliori soluzioni e applicazioni, e hanno approfondito le tematiche della giornata all'interno di workshop tecnico-applicativi dal taglio verticale.

Durante la giornata è stato inoltre presentato ufficialmente l'Award Ecohitech, quest'anno incentrato sulle tematiche dell'automazione industriale, e che sarà assegnato nel corso di SAVE 2011.

Sull'onda del successo di Bologna, la terza edizione *mcT Tecnologie per l'Alimentare* è in programma il 26 ottobre a Verona in occasione della prossima edizione di SAVE Mostra Convegno Internazionale Automazione, Strumentazione - Veronafiere il 25 e 26 ottobre 2011. Anche il prossimo appuntamento sarà sviluppato sulle esigenze dei professionisti che vogliono aggiornarsi, comprendere e conoscere le tendenze del settore.

mcT Alimentare è un evento progettato da E.I.O.M.

Per maggiori dettagli: www.eiomfiere.it/mctalimentare/ - tel. 02 55181842 - eiom@eiomfiere.it

SVILUPPO e REALIZZAZIONE da parte del CEI SC65B di una normativa internazionale che si applica ai “Trasmettitori di Misura di Processo (PMT) utilizzati negli impianti industriali

In occasione della recente riunione internazionale di Seul, il Comitato IEC (International Electrotechnical Commission) SC65B ha riconosciuto al Sottocomitato Italiano CEI SC65B la funzione di leadership per lo sviluppo di uno standard d'insieme sui trasmettitori di misura di processo (PMT: Process Measurement Transmitters) utilizzati nei sistemi di controllo degli impianti industriali, a partire dai trasmettitori di maggior utilizzo (pressione e temperatura) per seguire poi con altri per misure, ad esempio, di portate e livelli.

Tale progetto viene indicato per brevità “*Progetto PMT*”.

Per dar seguito a questa importante apertura, è stato costituito in CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) un “*Gruppo di Lavoro PMT*”, che opererà nell'ambito del sottocomitato SC65B secondo le usuali regole del CEI, ma con l'ulteriore opportunità offerta dal CEI alle aziende G.I.S.I. di partecipare liberamente a questo Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo PMT opererà a sostegno dell'azione internazionale, le cui tappe principali sono:

- ottobre 2011: presentazione della proposta di norma NP (New Proposal) basata sul progetto PMT, all'esame dei Comitati Nazionali di IEC;
- febbraio 2012: conseguente avvio ufficiale a livello internazionale del lavoro, che sarà pilotato dal gruppo CEI PMT e svolto nell'ambito del gruppo IEC 65B WG6;
- settembre 2012: prima bozza della norma CD (Committee Draft) da far circolare per commenti da parte dei vari Comitati Nazionali;
- maggio 2013: seconda bozza della norma (CDV) da far circolare per valutazione e voto da parte dei vari Comitati Nazionali;

- giugno 2014: documento finale (FDIS) distribuito per l'approvazione definitiva dello standard internazionale da parte dei Comitati Nazionali.

ABB S.p.A., GEFTRAN S.p.A. (che coordina il Gruppo di Lavoro PMT), SIEMENS S.p.A. e YOKOGAWA ITALIA S.r.l. hanno già aderito a questa iniziativa, fornendo un contributo sia tecnico sia economico per garantire la realizzazione del **“Progetto PMT”**, mentre altre aziende di primaria importanza hanno manifestato il loro interesse.

Riteniamo che questa sia un'ottima opportunità, che ha come obiettivo quello di porre ordine in una materia oggi alquanto dispersiva anche perché, ad esempio, tutta la strumentazione digitale non trova la giusta collocazione nelle norme oggi disponibili.

Vi invitiamo quindi ad aderire a questa iniziativa tramite una vostra partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro CEI PMT appena costituito.

Se interessati, Vi preghiamo di contattare la Segreteria G.I.S.I. (tel. 02 21591153, fax 02 21598169, e-mail: gisi@gisi.it).

PARTECIPAZIONE IN AREA COLLETTIVA DEI SOCI G.I.S.I. A CIBUS TEC 2011– Fiere di Parma 18 – 21 ottobre

Il G.I.S.I., in accordo con gli organizzatori, propone di realizzare uno stand collettivo, costituito da tre isole di 64 mq (8x8 con 4 lati aperti) a CIBUS TEC 2011, Food Processing & Packaging Exhibition, che si svolgerà dal 18 al 21 ottobre presso Fiere di Parma.

Prevedendo una partecipazione di un buon numero di aziende associate, ciascuna di esse avrà a disposizione una postazione di 16 oppure di 32 mq, che, tra l'altro, comprendono:

- Banco reception dotato di sgabello, mobiletto con chiusura a chiave, tavolo e tre sedie;
- Identificazione della postazione con nome dell'espositore in caratteri standard realizzati in film plastico adesivo e possibilità di esporre prodotti, poster/pannelli e distribuire materiale promozionale;
- Presidio segretariale, in caso di assenza di un rappresentante dell'azienda (per fornire indicazioni ai visitatori e annotarne i riferimenti);
- Ripostiglio centralizzato con chiusura a chiave;
- Inserimento nel catalogo ufficiale CIBUS TEC delle voci merceologiche relative alla propria azienda;
- Presa elettrica a 220 V, 50 Hz e con potenza massima 500 W.

Il costo onnicomprensivo di questa partecipazione è di:

- € 3.600 + IVA per una postazione di 16 mq;
- € 6.800 + IVA per una postazione di 32 mq.

A questa nostra iniziativa hanno già aderito le seguenti aziende associate:

Alfatest Srl (8 mq.) - Bioanalitica Strumenti Srl (16 mq.) - Celmi Srl (16 mq.) - Fasinternational Srl (16 mq.) - Jumo Italia Srl (16 mq.) - Prisma Industriale (Tecnotrade) Srl (16 mq.) - Sartorius Mechatronics Italy Srl (32 mq.) - Smeri Srl (16 mq.) - Tecnova HT Srl (16 mq.) - TE. MA. Srl (16 mq.)

NOTIZIE DALLE AZIENDE ASSOCIATE

ABB SpA – Sesto San Giovanni (MI)

Per il settimo anno consecutivo, ABB si fa ambasciatrice del mare insieme all'Associazione Battibaleno per promuovere "Operazione Delphis".

ABB, il gruppo specializzato nelle tecnologie per l'energia e l'automazione, sostiene "Operazione Delphis 2011", la più grande mobilitazione internazionale di marinai e diportisti promossa dall'Associazione Battibaleno, per sensibilizzare, conoscere e proteggere le balene e i delfini del Mediterraneo. Una manifestazione nautica unica al mondo per originalità e valenza scientifica.

"Operazione Delphis" è alla sua quattordicesima edizione e mira a coinvolgere un numero sempre maggiore di partecipanti per realizzare una sempre più affidabile foto panoramica della superficie del Mar Mediterraneo, utile alla comunità scientifica.

Quest'anno l'appuntamento in mare è fissato per il giorno 17 luglio, previa iscrizione gratuita sul sito www.battibaleno.it.

L'obiettivo di ABB, promosso anche attraverso i suoi business, è quello di migliorare la qualità della vita nelle comunità dove opera e di essere una presenza positiva, che agisce in modo responsabile secondo criteri etici e nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, coerentemente con il concetto di cittadinanza d'impresa.

L'utilizzo di energie alternative legate allo sviluppo eco-sostenibile per la tutela dell'ambiente e la politica ambientale non sono solo parte integrante dell'impegno di ABB per la Sostenibilità, ma anche delle sue strategie, nei processi e nelle attività quotidiane, in tutto il Gruppo.

Fedele ai suoi obiettivi, ABB riconosce l'importanza di "Operazione Delphis" e dell'impegno legato alle tematiche ambientali portato avanti da Battibaleno in virtù della sensibilizzazione delle persone verso l'ambiente marino.

ABB inoltre è vicina all'ambiente marino anche attraverso i suoi business: da oltre venti anni, presso una delle due sedi di Genova, opera l'unità di business Marine and Cranes e Turbocharging che insieme alle stazioni di servizio turbocharging di Marghera (VE), Teverola (CE) e Malta offre copertura nelle principali aree marittime italiane.

Battibaleno è un'organizzazione internazionale non profit per la tutela dell'ambiente mediterraneo, creata nel 1995 nella vocazione di migliorare le conoscenze e la percezione della balenottera comune e delle diverse specie di cetacei regolarmente avvistati nel Mar Mediterraneo.

Questa associazione vuole sviluppare fra marinai, diportisti e appassionati del mare un numero sempre maggiore di "navigatori naturalisti", in grado di rappresentare in prima persona gli interessi del nostro mare.

ABB (www.abb.it) è leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione che consentono alle utility e alle industrie di migliorare le loro performance riducendo al contempo l'impatto ambientale. Le società del Gruppo ABB operano in oltre 100 Paesi e impiegano circa 124.000 dipendenti.

INVENSYS SYSTEMS ITALIA SpA – Sesto San Giovanni (MI)

Invensys Operations Management, a global provider of technology systems, software solutions and consulting services to the process and manufacturing industries, has named Advansys (Pty) Ltd to its global ecosystem of partners as an Endorsed System Integrator (ESI).

Located in Johannesburg, South Africa, Advansys provides specialised industrial control and automation engineering and consulting services to the manufacturing and utilities sectors throughout Southern Africa. Advansys was selected because of its demonstrated commitment to providing superior solutions and service for customers, as well as for building a strong business practice around delivering solutions built on Invensys Operations Management's Wonderware® software.

“Advansys emphasises innovation, quality and customer value and has a long history of helping Wonderware customers achieve operational excellence,” said Ashtad Engineer, vice president, Ecosystem, Invensys Operations Management. “They won the Wonderware Southern Africa Innovation Award in 2010 for showing creativity in adapting our ArchestrA® toolkit to create their Diagnostic Suite, already being used by one of their key customers. And in 2011, Advansys won the Best SCADA / HMI Implementation award for demonstrating a new human-machine interface that provides unprecedented ease of navigation and operator communication. We look forward to working with them as we execute our long-term growth strategy.”

To achieve the endorsement, Advansys underwent a detailed business process assessment, including certification of its proven expertise in implementing Wonderware technology at customer facilities. Evaluations included a validated track record of delivering unique solutions built on Wonderware technology that have accelerated operational excellence for customers by increasing their efficiency, reducing costs and maximising profits.

“We are proud that Invensys Operations Management has certified us as an ESI based on our track record of delivering successful industrial automation solutions to leading Southern African companies,” said Graeme Welton, director, Advansys (Pty) Ltd. “We will continue to emphasise innovation and the provision of high-quality, value-adding and cost-effective solutions to our customers using the ArchestrA System Platform. We particularly look forward to interacting with other partners within the Invensys ecosystem to leverage knowledge, sales support and business development and to share the innovations we have developed and will continue to develop.”

About Invensys Operations Management

Invensys Operations Management, a division of Invensys, is a leading provider of automation and information technology, systems, software solutions, services and consulting to the global manufacturing and infrastructure industries. Headquartered in Plano, Texas, its solutions are used by more than 40,000 clients around the world in more than 200,000 plants and facilities.

Invensys Operations Management's offerings are delivered under several prominent industry brands, including Avantis, Eurotherm, Foxboro, IMServ, InFusion, SimSci-Esscor, Skelta, Triconex and Wonderware. The company's approximately 9,000 employees and its global partner ecosystem integrate these products and services to help clients collaborate across systems and enterprises in real time, extracting critical data to make faster, better decisions and synchronise their operations from the plant floor to the executive offices, aligning production goals with business objectives. To learn more about Invensys Operations Management, visit iom.invensys.com.

NOTIZIE DAL MONDO INDUSTRIALE

ACQUISITE PER IL MEDIO ORIENTE COMMESSE PER 60 MLN DI EURO PER CAVI SPECIALI OGP

Prysmian Cables & Systems, ha siglato due importanti contratti con SAIPEM, contractor leader mondiale nel settore Oil & Gas, del valore complessivo di oltre 60 milioni di euro, per la fornitura di cavi speciali destinati ad applicazioni nel settore Oil, Gas and Petrochemical.

In particolare, il Gruppo fornirà una vasta gamma di cavi di potenza, strumentazione e fibra ottica specificamente progettati per l'impianto di processo, e unità di recupero zolfo da gas acidi, per il trattamento di gas naturale relativo allo sviluppo del "Shah Arab Field" ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti.

Il secondo contratto prevede invece la fornitura di cavi di strumentazione e segnalamento a elevata resistenza agli idrocarburi per la stazione di pompaggio "BS 171" e per il trasporto di petrolio in Kuwait. Le due commesse hanno, rispettivamente, un valore di oltre 50 milioni di euro e di oltre 10 milioni di euro. I cavi saranno prodotti in Italia presso gli stabilimenti di Livorno Ferraris (Vercelli), Merlinò (Lodi) e Ascoli Piceno e consegnati a partire da maggio 2011.

Il Medio Oriente e le aziende che operano nell'industria petrolifera, petrolchimica e chimica in questa regione, rappresentano un'area strategica per lo sviluppo del business del Gruppo nel settore: i sistemi in cavo Prysmian, infatti, sono stati selezionati per progetti di prestigio attualmente in corso come l'impianto per la produzione di fertilizzanti QAFCO in Qatar (il più grande al mondo), lo stabilimento per la produzione di poliolefine Borouge ad Abu Dhabi e l'impianto per la liquefazione di gas naturale LNG 2 in Yemen.

L'offerta di soluzioni in cavo per l'industria petrolifera, chimica e petrolchimica proposta da Prysmian – sistemi complessi e integrati di trasmissione e distribuzione di energia, strumentazione e controllo per impianti industriali – si è di recente arricchita con l'introduzione di innovativi sistemi dalle caratteristiche tecniche avanzate e dai ridotti impatti ambientali: Drylam™ e Airguard™ Cable System.

ENI INVESTE UN MLD DI EURO NELLA CHIMICA VERDE

Parte in Sardegna con “Metrica” il progetto di chimica verde più grande del mondo la nuova società costituita ieri tra Polimeri Europa (controllata da ENI) e Novamont. Partendo da materie prime di origine vegetale, nel 2013 arriveranno i primi prodotti innovativi, bio-intermedi per bio plastiche, bio-lubrificanti e bio-additivi per elastomeri, sfruttando la vocazione agricola dell’isola. Sette gli impianti da realizzarsi in tre fasi e da completarsi in sei anni, con un investimento di 500 milioni di euro, ripartiti tra le due società, e un centro di ricerca che sarà operativo nel prossimo trimestre. Si punta a far crescere un nuovo settore chiave dell’economia italiana, creando un circolo virtuoso basato sull’innovazione tecnologica e sui bioprodotto sostenibili con un basso impatto ambientale e un’elevata integrazione con il territorio.

La grande sfida è di utilizzare in modo saggio le materie prime agricole.

Il progetto prevederà a regime (2015-2016) un incremento occupazionale di circa 100 persone passando dagli attuali 582 occupati a 685.

La riconversione degli impianti chimici per il polo di Porto Torres fa parte di un articolato progetto per 1,2 miliardi di euro che saranno investiti dall’Eni attraverso le partecipate Polimeri Europa, Enipower e Syndial. E’ prevista, infatti, la realizzazione nel sito anche di una centrale elettrica a biomasse (circa 230 milioni di euro) e diversi interventi di bonifica.

MAXI - COMMESSA DI ATR DALLA RUSSIA

Saranno serviti dagli Atr 72-500 i collegamenti interni della compagnia russa UTair Aviation Isc che ha annunciato l’acquisto di 20 velivoli dal consorzio franco-italiano Eads e Alenia Aeronautica (gruppo Finmeccanica). L’ordine dei turbo-prop da 70 posti vale 426 milioni di dollari ed è stato finanziato da UniCredit e Intesa San Paolo che per conto della compagnia russa hanno agito <<pariteticamente al 50% come lead arranger e sole underwriter>>, si legge in un comunicato. A garanzia del finanziamento sono intervenute le agenzie per il credito all’esportazione, l’italiana Sace e la francese Coface, che hanno coperto il 95% dell’operazione con scadenza 13,5 anni. <<La transazione è una delle più importanti concluse dal consorzio Atr>> aggiunge il comunicato che alla compagnia russa ha già venduto 17 Atr: parte dei nuovi aerei andranno, infatti, a sostituire quelli già in flotta e saranno impiegati per coprire le destinazioni in Russia e in parte in Ucraina. Al momento, tre aerei sono già stati consegnati al vettore, 14 lo saranno nel corso del 2011 e gli ultimi 6 nel 2012. Per l’ad del consorzio aeronautico Filippo Bagnato, tornato alla guida di Atr da meno di un anno, quello appena firmato rappresenta il contratto più importante dal suo rientro a Tolosa. Oltre a dirsi soddisfatto della scelta delle due <<grandi banche come UniCredit e Intesa Sanpaolo>> di supportare l’operazione, Bagnato si è anche detto lieto di avere perfezionato <<una così complessa struttura di finanziamento>> per il settore aeronautico. Un’operazione conclusa attraverso <<il lavoro di squadra del produttore, delle agenzie di credito alle esportazioni, dei consulenti legali, della compagnia aerea e delle banche>> ha commentato Jean-Michel Rudent, responsabile del credito all’export della filiale di Parigi di Intesa San Paolo. Un deal che ha <ulteriormente rafforzato i già buoni

rapporti tra UniCredit, Atr e UTair>>, ha aggiunto Francesca Beomonte, responsabile UniCredit per l'Italia del credito all'export. Per Atr, che all'inizio dell'anno aveva previsto una crescita del fatturato a 1,8 miliardi di dollari da 1,3 miliardi del 2010, i risultati << si stanno dimostrando superiori alle aspettative>>, ha detto una fonte. Secondo gli ultimi dati nel 2010, i nuovi ordini sono stati 80 più 33 opzioni contro i 40 del 2009, una crescita <<trainata dai mercati emergenti in particolare l'Asia, il Sud America, Africa e Middle East>>, mentre l'Europa e gli Usa sono stazionari.

Intanto nei giorni scorsi il produttore ha ricevuto la certificazione europea dell'Easa (European aviation safety agency) per il nuovo aereo Atr 72-600 la cui prima consegna all'Air Maroc è prevista entro l'estate: il vettore africano ha ordinato sei turboelica (due nella versione da 42 posti e sei da 72 posti) e sarà il primo ad avere in flotta la nuova versione Atr che presenta una configurazione degli interni studiata dalla Giugiaro Design.

SORGE IL SOLE SULL'<<AGROVOLTAICO>> - Tecnologia italiana per produrre elettricità lasciando integri i campi

Nella campagna mantovana, sotto a una schiera di 7.500 pannelli fotovoltaici, ci sono pomodori, grano e mais. E' l'alba dell'<<agrovoltaico>>.

L'idea di coniugare produzione di energia e di cibo, è venuta alla Rem, acronimo di Revolution Energy Maker. Nata tre anni fa per iniziativa di sei gruppi industriali italiani dell'energia, delle costruzioni e della meccatronica (Sandrini di Mantova, Fustinoni di Bergamo, Intergeo di Brescia, Melis di Cagliari, Dermotricos Engineering di Brescia e Biesse di Genova), Rem inaugura nelle campagne di Virgilio, in provincia di Mantova, un nuovo impianto agro voltaico di 13 ettari. Un bell'esempio di innovazione, con una bella storia alle spalle.

“Quando abbiamo unito le forze in Rem - racconta il presidente Roberto Angoli, che è anche amministratore unico della Dermotricos – avevamo solo un'idea chiara in mente: investire nelle migliori tecnologie rinnovabili, a patto che fossero a emissioni zero ed eco-compatibili. Abbiamo deciso che il solare era la soluzione, a patto di trovare il modo di integrare il fotovoltaico con l'agricoltura”. Un ideale impianto agro voltaico doveva permettere l'uso delle macchine agricole, senza togliere l'insolazione alle colture e senza utilizzare grovigli di cavi elettrici che avrebbero ostacolato l'attività agricola.

La soluzione è ingegnosa. Una serie di pali alti 4,5 metri e distanti fra loro 12 metri, fa da intelaiatura. Fra un palo e l'altro, viene montata una “macchina” che sostiene 10 pannelli solari monocristallini a inseguimento solare che si spostano insieme al sole e consentono ai raggi di raggiungere le colture. Le macchine dialogano fra loro con un sistema wireless. “La struttura è dotata di irrigazione automatica e di una rete di antenne che aiutano i mezzi agricoli a guida computerizzata”. Rem ha già depositato la richiesta di brevetto internazionale. La giovane società ha in programma la costruzione di altri tre impianti: nel mantovano (a Marcaria) a due nel piacentino (uno a Castelvetro, quasi pronto, e uno a Monticelli d'Ongina). “Fra occupazione diretta e indotta – dice il presidente di Rem – diamo lavoro a 200 persone”. Ma la tecnologia agro voltaica è già pronta per l'export: con la francese Ecodelta, Rem ha costituito una joint venture per un impianto oltralpe da 35 Mw.